



Vezzano, lunedì 30 dicembre 2002

Relazione di minoranza

- al bilancio comunale di previsione 2003
- al bilancio pluriennale 2003/2005
- al programma delle opere pubbliche triennio 2003/2005

Dopo aver preso visione della proposta definitiva del bilancio preventivo 2003, e del bilancio pluriennale 2003/2005 e della relazione previsionale programmatica 2003/2005, comprendente il piano triennale delle opere pubbliche, depositato dalla Giunta comunale in data 02 dicembre 2002 con deliberazione n. 61, siamo a porre all'attenzione del Consiglio comunale alcune riflessioni, al fine valutare con più attenzione ed eventualmente modificare le proposte in esso contenute.

* * *

Spiace verificare come anche in quest'occasione - come per altro già accaduto lo scorso anno - non vi sia stato alcun tipo di coinvolgimento della minoranza consiliare da parte della Giunta comunale e del gruppo consiliare di maggioranza, per analizzare e discutere "informalmente" - prima del suo deposito ufficiale - gli argomenti che quest'oggi andiamo a discutere nell'ambito del Consiglio comunale.

Da parte nostra ci sarebbe stata la massima disponibilità per arrivare ad un confronto costruttivo e propositivo.

Il bilancio comunale è stato consegnato ai consiglieri comunali in tempi molto ristretti, impedendo, di fatto, una valutazione a più ampio respiro. Basti pensare che la comunicazione del Consiglio comunale è stata notificata nel pomeriggio del giorno 09 dicembre 2002, mentre i relativi atti (molto consistenti e voluminosi) erano a disposizione dal giorno 10 dicembre 2002. Esattamente 20 giorni prima della loro discussione in Aula (come per altro stabilito dalle norme regolamentari), e con la possibilità di presentare degli eventuali emendamenti entro il giorno 19 dicembre 2002.

Se pensiamo che in questo periodo vi sono ben 9 giornate prefestive e festive (e che siamo nel pieno del periodo natalizio), è facile capire le oggettive difficoltà per studiare il bilancio con la necessaria attenzione, e avviare un confronto con gli elettori e le diverse realtà economiche ed associative, presenti ed operanti nelle nostre 7 comunità frazionali.

Di questo ce ne scusiamo - nostro malgrado - con gli elettori. Per il futuro auspichiamo da parte del Sindaco una diversa attenzione a quest'aspetto, nei confronti delle rappresentanze politiche consiliari ed anche verso la popolazione.

Sarebbe, infatti, utile avviare nel nostro comune, un iter di costruzione di un "bilancio partecipato" dal basso, che avrebbe il vantaggio non solo di coinvolgere tutti i consiglieri ma anche di dare pieno significato all'atto più importante del Comune. Quello che segna, di fatto, l'intervento politico amministrativo più importante ma che invece rischia di passare come un atto burocratico e formale. Forse con questa nuova procedura, si potrebbe anche ovviare a quel deficit di progetto che in ogni modo intravediamo anche in questo bilancio.

Nonostante ciò, da parte nostra, **desideriamo in ogni caso collaborare per migliorare questo bilancio**, dando delle indicazioni e dei suggerimenti ed auspicando che il nostro sforzo sia compreso nel suo più autentico significato: **quello di lavorare tutti assieme per il bene della nostra comunità.**

Relazione revisionale programmatica 2003-2005.

1 - situazione finanziaria- incarichi e progettazioni

Pur consapevoli che nell'immediato futuro, le risorse a disposizione delle Amministrazioni locali subiranno una netta flessione, anche per delle discutibili scelte politico-amministrative provinciali, nazionali e della stessa Comunità europea (i terribili venti di guerra, checché se ne dica, incidono notevolmente sull'economia globale), osserviamo che per taluni interventi strutturali di particolare interesse bisognerebbe procedere in altro modo. Ci riferiamo in particolare alla progettazione, prevista per l'anno 2003, riguardante il progetto definitivo ed esecutivo della ristrutturazione della scuola media di Vezzano, per la realizzazione del futuro centro scolastico. Opera che noi consideriamo importante e necessaria, ma che è stata assegnata ad un unico pool di progettisti, senza un concorso d'idee o con la partecipazione d'altri studi professionali. Vista l'entità della cifra complessivamente investita, riteniamo che sarebbe stato meglio assumere una diversa posizione, ed avere al riguardo l'opinione di più esperti del settore.

2 - veridicità finanziaria e controlli tributari

E' fondamentale che il bilancio rispecchi il più possibile il criterio della veridicità, e che lo stesso non sia gonfiato a dismisura, pur essendo consapevoli che certe opere non saranno mai realizzate per la mancanza di un'adeguata copertura finanziaria. A questo proposito osserviamo che la Giunta comunale, in apertura della relazione specifica che ci sarà nel futuro, una contrazione dei finanziamenti e che sarà necessario quindi prevedere un ridimensionamento di prossimi bilanci comunali. Ricordiamo che in occasione dei precedenti bilanci, avevamo raccomandato prudenza a questo proposito, proprio per non ingenerare facili aspettative che non potranno avere un riscontro. Raccomandiamo di prevedere dei controlli – anche a campione - sui pagamenti ICI ed i tributi in generale, affinché tutti paghino regolarmente quanto è dovuto.

3 - ambiente e salute

Altro intervento al quale poniamo molta attenzione, riguarda la politica ambientale e la salute dei cittadini. Al riguardo riteniamo importante avviare un serio monitoraggio sull'inquinamento elettromagnetico, presente nella frazione di S.Massenza, a causa dell'inquietante presenza della centrale idroelettrica e di tutti i suoi numerosissimi impianti di produzione e distribuzione elettrica. Prevedere uno specifico finanziamento nel bilancio per tale indagine, ricordando che questo era un impegno preso dalla Giunta comunale lo scorso anno e non onorato. Effettuare anche una verifica sulla pericolosità dei cavi ad alta tensione, sovrastanti le nuove abitazioni nella zona nord-est di Vezzano, in direzione della frazione Ciago. Fare inoltre verificare dai servizi provinciali e dell'ASL, l'effettiva potenza di trasmissione emessa dagli impianti per la telefonia mobile, localizzati a Fraveggio e presso malga Gazza.

4 - tutela del paesaggio

E' da riprendere con convinzione, l'intervento assunto dal Sindaco nei riguardi dell'ENEL e della Montedison (il 28 gennaio 2002), per risolvere la scandalosa situazione paesaggistica, nella quale si trova il Santuario di S.Valentino, avvolto da una miriade di tralicci che ne deturpano profondamente il suo aspetto.

5 - viabilità e sicurezza

E' necessario inoltre affrontare seriamente e con convinzione il problema della circolazione del traffico nel centro di Vezzano. Questo deve essere ridotto e seriamente controllato. Si potrebbe iniziare affidando ad uno studio professionale un incarico ad hoc. Insistiamo nuovamente, nell'attesa di soluzioni più radicali, affinché s'istituisca la figura del "nonno vigile", per garantire la massima sicurezza ai nostri anziani ed ai più giovani.

6 - raccolta differenziata

Bisogna dare un nuovo impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti (specialmente per quelli classificati tossici e nocivi), ed iniziare a ragionare sull'opportunità di intraprendere la raccolta dei rifiuti domestici "porta a porta". Dove questo è stato fatto (vedi nel comune di Trento presso i quartieri Bolghera-Villazzano-Povo), la massa dei rifiuti è diminuita quasi del 75 %.

7 - risparmio energetico

Anche nel campo del risparmio energetico bisogna lanciare dei segnali e dare un importante esempio. La nostra casa comunale dovrebbe installare per prima i pannelli solari e quelli fotovoltaici, per risparmiare sulla produzione dell'acqua calda e dell'energia elettrica. Fare capire così ai cittadini che il sistema funziona, fa risparmiare denaro e contribuisce notevolmente alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

8 - sviluppo economico, commerciale ed artigianale

Dalla relazione programmatica, risulta che vi è l'intenzione di promuovere lo sviluppo economico e sociale nella nostra comunità, con scelte che possano favorire l'ampliamento degli esercizi commerciali e l'insediamento di nuove attività produttive. Tutto questo può essere anche condiviso, sempre che vi sia un adeguato piano commerciale ed artigianale che, nel governare la situazione dei nuovi insediamenti, tuteli contemporaneamente le caratteristiche del nostro territorio senza snaturare il nostro tessuto sociale. Ricordiamo che il nostro territorio è già troppo compromesso e compresso, tra arterie ad altro scorrimento viario e la prossima realizzazione di nuovi svincoli stradali, taluni anche eccessivamente sovradimensionati (Vezzano nord). Vogliamo che si concretizzi un giusto equilibrio tra le esigenze che emergono dalla comunità, e che vi sia la dovuta attenzione per salvare il futuro della nostra terra, la quale c'è stata data in prestito dai nostri genitori.

9 - arredo urbano

Attenzione va posta all'arredo urbano dei nostri paesi, ad una loro armonia paesaggistica e naturalistica, evitando certe "esasperazioni", come nel caso del nuovo muro, tutto a colori, dinanzi alla chiesa di Fraveggio.

10 - canonica di Vezzano

In merito all'intervento in programma per la ristrutturazione della canonica di Vezzano, chiediamo di chiarire definitivamente il rapporto tra questo e l'uso dell'area "verde" posta dietro alla chiesa. In particolare si tratta di capire se a fronte dell'intervento di 620.000 euro, si potrà prevedere l'uso con gestione comunale dello spazio verde (uno dei pochi ancora esistenti nel centro di Vezzano).

11 - cultura

Per quanto riguarda l'attività della biblioteca e le altre attività culturali, abbiamo apprezzato il lavoro in tale direzione. Auspichiamo lo stesso impegno per gli anni a venire, con particolare

attenzione ai temi della pace e della convivenza, vera scommessa per le nostre future generazioni. Questi temi potrebbero rappresentare la base per costruire una politica culturale che caratterizzi fortemente il comune di Vezzano.

12 - impegno istituzionale

Siamo consapevoli che il bilancio non si costruisce solamente con un atto formale di fine anno. Devono pesare nella programmazione tutti gli interventi, le sollecitazioni e il lavoro di tutto un anno (vedi il problema della sicurezza del territorio, della salute dei cittadini, della tutela paesaggistica). Su questo il gruppo politico “7 Frazioni Insieme” ha sempre cercato di porre la massima attenzione, con mozioni, interrogazioni e vari dibattiti pubblici, per favorire quella partecipazione e quel coinvolgimento della popolazione che è il dato di qualità della politica comunale. Riteniamo pertanto che il nostro intervento sul bilancio vada letto in continuità con l’impegno di tutto l’anno.

13 - il nostro voto

Le osservazioni presentate sono il frutto del gruppo di lavoro “7 Frazioni Insieme”, che ha deciso in maniera unanime per un voto d’astensione. Da parte nostra ha il significato di un’apertura di credito che, da un lato riconosce il lavoro della Giunta comunale, soprattutto in alcuni ambiti; dall’altro però rimane insoddisfatto per il deficit di un progetto complessivo per la nostra comunità e per il metodo adottato.

14 - pace e guerra

Questo intervento termina facendo dono al Sindaco e per lui a tutta la nostra comunità, di una bandiera della **PACE**. Invitiamo pertanto l’Amministrazione comunale ad appendere questo stendardo dalla sede comunale, come per altro stanno già facendo oltre 8000 cittadini del Trentino e della nostra stessa comunità, per lanciare così un forte segnale di **PACE** contro la guerra e la follia umana.

per il gruppo di lavoro
la formazione politica “7 Frazioni Insieme”
Roberto Franceschini